



CONSIGLIO NOTARILE DEI DISTRETTI RIUNITI DI TORINO E PINEROLO

Assemblea Collegiale del 24 febbraio 2018

**RELAZIONE DEL TESORIERE  
al conto consuntivo dell'anno 2017**

Egregi Colleghi,

la legge richiede che, nel corso della assemblea plenaria di fine febbraio, l'assise sia chiamata ad approvare il conto consuntivo dell'esercizio consiliare conclusosi al 31 dicembre ultimo scorso; rimandando alla documentazione depositata presso la Segreteria in ordine ai "freddi numeri", nella presente relazione evidenzierò se le poste attive e passive, oggetto del conto preventivo già approvato, siano state correttamente previste e quali variazioni si siano dovute operare nel corso dell'esercizio testè spirato.

Il fondo cassa al 31 dicembre 2017 (che, come annualmente sottolineo, consente la sopravvivenza del Consiglio dal 1° gennaio dell'anno successivo fino al 30 aprile, termine ultimo per la riscossione della tassa consiliare) ammonta ad euro 538.515,34, superiore a quello esistente al 31 dicembre 2016.

In ordine alle "partite compensate", evidenzio che è stato istituito un nuovo capitolo tra le partite di giro (contabilmente imputabili tanto nelle voci in entrata quanto in quelle in spesa): trattasi delle "Ritenute IVA da fatture per split payment"; ciò in quanto il decreto legge n. 50 del 2017 ha esteso, con decorrenza dal 1° luglio 2017, il meccanismo della scissione dei pagamenti anche agli Ordini Professionali.

Esaminando brevemente le voci che compongono le entrate, comprese nei tre titoli della parte prima del conto consuntivo, la tassa consigliere, maggiore consistente introito per il Consiglio, compare per euro 487.343,54, superiore rispetto al preventivo (euro 430.000,00), in quanto gli onorari del 2016 (euro 32.603.084,20) sono aumentati rispetto all'anno precedente (euro 28.846.461,79), di circa euro 3.700.000,00.

Le altre voci di entrata sono in linea con il preventivo.

Il totale delle entrate si attesta pertanto, compresi i residui attivi, ad euro 587.547,04, a fronte di indicazioni previsionali per euro 507.170,00.

La parte seconda del conto consuntivo riguarda le spese ed appare in linea con le previsioni, constando talora per diverse voci (ad esempio spese per pulizie, noleggio e manutenzione macchine ufficio, cancelleria, tipografia e postali) una minor spesa effettiva rispetto a quella preventivata.

Tra le più consistenti voci di spesa, rammento l'affitto dei locali consiglieri, gli stipendi per le collaboratrici ed i relativi contributi previdenziali; il tutto per complessivi euro 253.295,31.

Altra voce di spesa è, oramai per legge necessitata, quella relativa al contributo per il funzionamento della CO.RE.DI. (euro 29.580,25), questa inferiore a quella dell'anno precedente (euro 31.687,97).

La voce "Spese per incarichi professionali e consulenze" per assistenza legale al Consiglio, sia relativamente ai procedimenti disciplinari promossi dal Consiglio stesso, sia per quelli promossi dall'Archivio Notarile, è più consistente (euro 91.032,38) rispetto all'esercizio precedente (euro euro 80.127,51).

Voglio segnalarVi che nelle spese di funzionamento è presente il contributo del Consiglio (euro 14.200,00) ad integrazione di quanto versato dai colleghi di Torino e

del Comitato, per l'acquisto delle mascherine chirurgiche da donare all'Ospedale Amdeo di Savoia.

Con riferimento alla Scuola di Notariato, comunico che, per l'anno accademico 2016/2017 il Consiglio ha versato come contributo euro 20.000,00.

Il totale generale delle spese, compresi i residui passivi, ammonta così ad euro 566.656,50.

L'Archivio Notarile ha comunicato gli onorari repertoriali dei Colleghi del Distretto, ammontanti ad euro 32.102.083,45 in leggera diminuzione, rispetto all'anno precedente (euro 32.603.084,20), di circa euro 500.000,00. Detratti gli onorari dei Notai dispensati (euro 49.652,00) il totale utile, ai fini del calcolo della tassa consiliare 2018, è di euro 32.052.431,45.

Il Consiglio, dopo attenta valutazione, propone di mantenere l'aliquota della tassa consiliare nella misura dell'1,50%, in maniera tale da garantire un gettito di euro 480.786,48, assicurando un introito che si avvicina a quanto preventivato (euro 485.000,00).

Il Consiglio propone quindi all'Assemblea:

- 1) di approvare il conto consuntivo 1° gennaio – 31 dicembre 2017;
- 2) di mantenere l'aliquota da applicare sugli onorari repertoriali (detratti gli onorari dei notai cessati) nella misura dell'1,50%;
- 3) di deliberare il versamento della tassa consiliare, da parte di ciascun notaio, entro il termine massimo del 30 aprile 2018, in quell'importo e con quelle modalità che verranno comunicati dalla Segreteria del Consiglio.

Il Tesoriere

Notaio Gustavo GILI

